

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382793
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900382210C-3.0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
OGTT - Tipologia	pisside stamnoide
OGTN - Denominazione /dedicazione	pisside cuoriforme
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI - UTENSILI - OGGETTI D'USO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stipe votiva di piazza S.Francesco
SGTT - Titolo	pisside stamnoide a corpo cuoriforme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	fabbrica
LDCQ - Qualificazione	manifattura tabacchi
LDCN - Denominazione attuale	ex manifattura tabacchi
LDCC - Complesso di appartenenza	parco archeologico di catania
LDCU - Indirizzo	via Garibaldi, 233
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico regionale di Catania
LDCS - Specifiche	Piano T/ala est/vetrina n.3

UB - DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1938
INVD - Data	2012/00/00

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	KC.4929
INVD - Data	1984

STI - STIMA

STI - STIMA

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	catania
CTSF - Foglio/Data	69/2018
CTSN - Particelle	1980
CTSP - Proprietari	Regione Siciliana, Assessorato beni culturale e I.S.

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.078824
GPDPY - Coordinata Y	37.500010

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	baricentrico
GPCL - Quota s.l.m.	7

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2019
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	edificato
RCGC - Condizioni di visibilità	lastricato
RCGA - Responsabile scientifico	Bernabò Brea, Luigi
RCGA - Responsabile scientifico	De Gregorio, Letterio
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	1959/06/00
RCGH - Sigla per citazione	RA_001
RCGS - Bibliografia specifica	Servizio Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania. Da Evarco a Messalla : Archeologia di Catania. Regione Siciliana , Assessorato dei beni culturali e dell'identità culturale
RCGS - Bibliografia specifica	Storia archeologica viva-Giunti. Catania: la colonia riscoperta. Bimestrale, anno XXXVI- n.186 (2017)
RCGS - Bibliografia specifica	G. Rizza, Stipe votiva di un santuario di Demetra a Catania, in «Bollettino d'Arte» 1960, pp. 247-262. (1960)
RCGS - Bibliografia specifica	L. Grasso, Stipe votiva del Santuario di Demetra a Catania. Kotylai e coppe Corinzie figurate, Catania 1998.
RCGS - Bibliografia specifica	Catania antica. Nuove prospettive di ricerca. A cura di Fabrizio Nicoletti. Museo interdisciplinare di Catania . Palermo 2015.
RCGS - Bibliografia specifica	A. Pautasso Santuari lungo le rotte: per una storicizzazione della stipe votiva di Piazza S. Francesco in: TRA LAVA E MARE. Contributi all'archeologia di Catania-Atti del Convegno a cura di Maria Grazia Branciforti e Vincenzo La Rosa.
RCGZ - Specifiche	"Una svolta decisiva sulla conoscenza della Catania greca si ebbe nel 1959 col rinvenimento fortuito della ricchissima stipe votiva di piazza San Francesco, quello che ancora oggi è il più ricco deposito votivo dell'Occidente greco. Le migliaia di oggetti affioranti, pescati quasi nel fango di una falda acquifera che corre nel sottosuolo della città di Catania, furono velocemente estratti e conservati. La stipe si compone di ceramiche e terrecotte figurate che ammontano a circa 15.000 pezzi, datati tra l'inizio del III sec. a.C. ed include una ricchissima documentazione di ceramiche greche di importazione (attiche, greco-orientali, corinzie) e di produzione locale. Tra cui le migliaia di statuette in terracotta di varia tipologia, in gran parte integre che testimoniano della devozione dei fedeli lungo i secoli. L'ambito territoriale di riferimento è quello urbano di Catania, e specificatamente dell'area centrale della città, compresa tra la via Crociferi e la via Vittorio Emanuele II. La città, colonia greca della fine dell' VIII sec. a.C., fu poi importante centro d'età romana. L'indagine archeologica in area urbana è resa particolarmente complessa dalla presenza delle rovine delle fasi storiche della città di età medievale e precedente al terremoto del 1693, che costituisce la base sulla quale venne eretta la Catania Barocca del '700. Per questo motivo, la stipe del santuario di Demetra costituisce la principale testimonianza della fase greca della città e la

concreta documentazione della presenza del grande santuario conosciuto e citato dalle fonti. Santuario localizzato nell'area dell'odierna via Crociferi."

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Stipe votiva di piazza San Francesco
DSCF - Ente responsabile	Ufficio tecnico Comune di Catania
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle antichità di Siracusa
DSCA - Responsabile scientifico	Bernabò Brea, Luigi
DSCA - Responsabile scientifico	De Gregorio, Letterio
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	trincea/saggio stratigrafico
DSCD - Data	1959/06/00
DSCH - Sigla per citazione	RE_001
DSCZ - Bibliografia specifica	Servizio Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania. Da Evarco a Messalla : Archeologia di Catania e del territorio ... Regione Siciliana , Assessorato dei beni culturali e dell'identità culturale.
DSCZ - Bibliografia specifica	"Terracotte del deposito votivo di piazza San Francesco." Catania. La colonia riscoperta. Una conferenza per raccontare la città antica e la stipe votiva di piazza San Francesco. Palazzo della cultura , via Vittorio Emanuele,121. Etnaeventmanagement
DSCZ - Bibliografia specifica	Catania: La colonia riscoperta. in Storia archeologica Viva. Bimestrale, anno XXXVI- n.186. Ed. Giunti.
DSCZ - Bibliografia specifica	G. Rizza, Stipe votiva di un santuario di Demetra a Catania, in «Bollettino d'Arte» 1960, pp. 247-262.
DSCZ - Bibliografia specifica	Giovanni Rizza e l'archeologia urbana a Catania nella seconda metà del XX secolo. in Catania Antica. Nuove prospettive di ricerca.pp.721-739.
DSCZ - Bibliografia specifica	Santuari lungo le rotte: per una storicizzazione della stipe votiva di Piazza S. Francesco . in Tra lava e mare : contributi all'Archeologia di Catania : atti del convegno, Catania, ex Monastero dei Benedettini, novembre 2007. pp.109-118.
DSCN - Specifiche	Scoperta durante i lavori di scavo per la costruzione del collettore allacciante della fognatura della piazza San Francesco, antistante al monumento del cardinale Dusmet. Durante la perforazione meccanica erano affiorati frammenti di materiale archeologico e ci si rese conto dell'entità della scoperta archeologica, solo quando si procedette allo scavo tra le due palizzate in cemento, giungendo allo strato del deposito della stipe, inondato dei rivoli d'acqua del fiume Amenano.

AIN - ALTRE INDAGINI

AINT - Tipo	tutela archeologica
AIND - Data	1966/12/17
AINR - Responsabile	Rizza Giovanni
	In relazione alla messa in luce del podio di un tempio a seguito degli scavi del 1959 in piazza San Francesco, per la messa in opera delle fognature, si opererà una apertura sul "podio" per il passaggio delle stesse e preservare i reperti archeologici. L'operazione sarà condotta

AINS - Note	secondo gli accordi presi nel sopralluogo del 19 novembre del 1966 a cui presenziò il prof. Giovanni Rizza. I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza, della soprintendenza archeologica di Siracusa e dell'istituto archeologico dell'Università di Catania.
RES - Specifiche di reperimento	"La stipe del santuario di Demetra costituisce la principale testimonianza della fase greca della città e la concreta documentazione della presenza del grande santuario conosciuto e citato dalle fonti. Santuario localizzato nell'area dell'odierna via Crociferi."
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ V
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	officina
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	dato inesistente
AUTA - Dati anagrafici	dato inesistente
AUTH - Sigla per citazione	AU_RA007
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito locale, colonia calcidiese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	10
MISD - Diametro	13
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	“Corpo cuoriforme, spalla obliqua, largo e breve orlo dritto, anse orizzontali a nastro impostate obliquamente sulla spalla, piede troncoconico leggermente cavo internamente. Decorata a vernice bruno marrone diluita: fascia sull’orlo e sulle anse; sulla spalla fra le anse linea ondulata marginata superiormente da una fascia tra due sottili linee e inferiormente da una larga fascia.”
	Comune a tutte le classi è il tipo di argilla, fine e dura, rare volte farinosa, di colore beige rosato, spesso con ingabbiatura. I vasi sono realizzati al tornio, in maniera accurata; la decorazione dipinta si limita a pochi motivi stilizzati e bande e fasce sul corpo. Una tecnica

DESS - Indicazioni sul soggetto	abbastanza diffusa è di vernice sulla superficie e l'uso di sovra dipinture di colore bianco, spesso mal conservato, di cui rimane a volte la traccia grigiastra rossastra con particelle micacee." La decorazione dipinta si limita a pochi motivi stilizzati e bande a fasce sul corpo.
NSC - Notizie storico-critiche	"I materiali della Stipe identificano due momenti di vita del santuario: il periodo arcaico e il periodo classico, durante il quale si ha la certezza che il santuario fosse dedicato a Demetra e Kore. oltre i materiali di importazione da diverse parti del mondo greco, sono presenti anche alcuni gruppi di vasi acromi o a semplice decorazione di carattere geometrico o lineare, che per la loro povertà di ornamentazione, per le forme ceramiche e pe la qualità dell'argilla, sono stati classificati come prodotti di officine locali della colonia calcidiese (inv.1937-1938).Questi vasi oltre che veri e proprio don votivi offerti alla divinità venerata nel santuario, in alcuni di questi vasi si possa riconoscere degli oggetti utilizzati nel corso di cerimonie, o comunque legati a determinati aspetti del culto.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	integro
--------------------------------------	---------

RS - RESTAURI E ANALISI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1984/00/00
RSTE - Ente responsabile	"Centro di Studio sull'Archeologia Greca" del CNR.
RSTN - Nome operatore	Rizza, Giovanni

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2004/00/00
RSTE - Ente responsabile	Sezione di Catania dell'IBAM.
RSTN - Nome operatore	Rizza, Giovanni
RSTR - Ente finanziatore	Regione Siciliana. Assessorato BB.CC e P.I.

ALB - ANALISI LABORATORIO

ALBT - Tipo	analisi non distruttive
ALBS - Specifiche	LANDIS (Laboratorio Analisi Non Distruttive).
ALBD - Data	2004/00/00

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQN - Nome	Soprintendenza Archeologica di Catania
ACQD - Data acquisizione	1959/06/00
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/CT/Piazza San Francesco

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione siciliana, Assessorato beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	Via delle Croci, 8. Palermo. 90139

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Africano, Alberto
FTAD - Data	2020/12/16
FTAN - Codice identificativo	New_1610389621364
FTAF - Formato	JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pautasso, Antonella
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	RA_001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 721-739
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 13,14,15.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Servizio Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	RA_002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 220-231

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione Generale delle Antichità e belle Arti.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	RA_003
BIBI - V., tavv., figg.	fgg. 2,16,20,21,23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Costanzo, Maria Lentini - Caruso, Fabio - Frasca, Massimo [et al.]
BIBD - Anno di edizione	1988-2017
BIBH - Sigla per citazione	RA_004
BIBN - V., pp., nn.	pp.30-39
BIBI - V., tavv., figg.	fig. pp.33,34,35,37,39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pautasso, Antonella
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	RA_005
BIBN - V., pp., nn.	pp.7

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Pautasso, Antonella**BIBD - Anno di edizione** 2010**BIBH - Sigla per citazione** RA_006**BIBN - V., pp., nn.** pp.109-118**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Da Evarco a Messalla. Archeologia di cataniaedel territorio dalla colonizzazione greca alla conquista romana.**MSTL - Luogo** Catania**MSTD - Data** 2012/12/21- 2013/03/10**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Katane tra rito e mito**MSTL - Luogo** Catania**MSTD - Data** 2027/06/17**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2020**CMPN - Nome** Africano, Alberto**RSR - Referente scientifico** Giuliano, Selima Giorgia**FUR - Funzionario responsabile** Lamagna, Gioconda**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2020**RVMN - Nome** Africano, Alberto**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Dopo il 24 Giugno del 2005 vengono trasportati, da Castello Ursino ai depositi (ex fonderia Finocchiaro) della Soprintendenza di Catania, i reperti della Stipe Votiva di piazza San Francesco. Qui vengono ordinati per classi e per tipi in serie cronologiche e accompagnati da un inventario analitico informatizzato che comprendeva n.5961 ceramiche (KC 1/5961) e n. 6794 terrecotte (K. 1/6794). In data 20 Settembre 2010 il Parco Archeologico greco romano di Catania prende in carico i reperti della Stipe Votiva di san Francesco, demanio e patrimonio indisponibile della Regione Siciliana.